



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

**Denominazione del Corso di Studio:** Scienze dell'educazione

**Classe:** L19

**Sede:** Palermo

**Dipartimento di riferimento:** Scienze Psicologiche, Pedagogiche e della Formazione

**Scuola:** delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale

**Primo anno accademico di attivazione nell'ordinamento D.M. 270/04:** 2009/2010

### Gruppo di Riesame:

Prof. Gioacchino Lavanco (Coordinatore del CdS) – Responsabile del Riesame

Prof. Antonio Bellingreri (Docente del CdS, Storia e metodi della ricerca pedagogica)

Prof. Dott. Dario Oliveri (Docente del CdS, Teatro musicale per l'infanzia)

Prof. Gaetano Venza (Docente del CdS, Teoria e tecniche della dinamica di gruppo)

Sig.ra Vincenza Dominici (Manager Didattico o Tecnico Amministrativo)

Sig.ra Benedetta Di Salvo (Studente partecipante alla Commissione Paritetica Docenti/Studenti)

Sono stati consultati inoltre: i componenti della Commissione Paritetica Docente-Studenti, il Presidente della Scuola, il manager didattico dott.ssa Roberta Macaione

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

#### **02.12.2015:**

- i componenti del gruppo di lavoro nei giorni precedenti hanno provveduto ad approfondire i temi e i problemi anche attraverso il trasferimento/ricezione dei materiali necessari per via telematica, avviando anche la compilazione preliminare della scheda di riesame.

Nella riunione del 2 dicembre 2015 sono stati dibattuti i temi rilevanti inerenti i contenuti della scheda e la compilazione di quest'ultima nella sua versione definitiva. Risultavano assenti i Proff. Bellingreri e Oliveri

Il Rapporto di Riesame è stato presentato, discusso e approvato nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del: **02.12.2015**

### Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio svolta in data 02.12.15

Il Consiglio ha affrontato i temi proposti e le criticità individuate. Ha sottolineato come alcune delle criticità emerse negli anni precedenti, segnatamente le difficoltà strutturali degli edifici utilizzati e la "dispersione" delle sedi didattiche in ambito cittadino, siano state superate in quanto il Corso ha oggi a disposizione cinque aule (2 di 100 posti e 3 da 70 posti ciascuna) più una sala lettura per gli studenti presso l'edificio 16 di Viale delle Scienze. Per alcuni aspetti connessi all'inserimento nel mondo del lavoro il Consiglio ha sottolineato come la crisi della spesa sociale ed i ritardi nell'applicazione della legge 328/2000 non favoriscono certo le professioni di aiuto ed educative.

Il Consiglio di Corso di Studio ha approvato all'unanimità la relazione del Presidente sul riesame.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### INGRESSO

**Obiettivo n. 1:** Garantire al massimo funzionalità ed efficienza, anche dal punto di vista delle strutture materiali: per svolgere adeguatamente l'attività didattica è necessario poter disporre di due aule da 150 posti, di tre aule da 70 posti organizzate anche come spazi-laboratori, attrezzate con collegamento internet a banda larga. Sono altresì necessari una sala studio per gli studenti da 50 posti e uno spazio per il laboratorio multimediale da 100 posti. Infine è necessario che tutte le aule dove si svolgono gli insegnamenti previsti dal piano di studio siano attrezzate con videoproiettore e PC.

**Azioni intraprese:** Sono adesso disponibili presso l'ed.16 5 nuove aule: 3 da 70 posti e 2 da 100 posti, oltre le due aule da 160/200 posti presso l'ed.19. Tutte le aule sono attrezzate con videoproiettore e PC.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Le due aule da 100 posti non sono del tutto sufficienti, manca ancora la sala studio per gli studenti da 50 posti (ne abbiamo a disposizione solo una da 30-40 posti) e uno spazio per il laboratorio multimediale da 100 posti.

#### PERCORSO

**Obiettivo n.1:** Ridurre il peso delle materie scoglio nel percorso di studio: al fine di ridurre/annullare il numero di fuori corso e le diminuzioni dei voti di media finale

**Azioni intraprese:** Nel corso dell'anno accademico 2014/2015 è stata condotta un'azione di osservazione e di monitoraggio sul triennio dei corsi di studi triennale in Scienze dell'educazione, focalizzando l'attenzione sui seguenti punti:

- performances degli studenti;
- punti forti e punti deboli dei cdL emersi dall'analisi dei questionari di valutazione;
- numero di studenti fuori corso.

Nel corso dell'anno accademico 2014/2015 è stato avviato un progetto di orientamento e tutoraggio in aula con gli studenti del 2° e del 3° anno, volto a:

- Individuare le possibili materie scoglio;
- elaborare un piano della performance;
- delineare aree strategiche di intervento;
- assegnare gli obiettivi;
- avviare un monitoraggio e una valutazione in progress.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Riduzione del 46% dei fallimenti negli esami scoglio; prosegue l'attività descritta: L'intervento si è basato su incontri programmati con gli studenti di ciascun anno di corso, invitandoli a individuare le materie scoglio e ad esprimere le possibili motivazioni circa il fenomeno dei fuori corso, in modo informale e attraverso una modalità dialogica. Nella fase successiva è stata avviata un'analisi dei dati forniti dal database Unipa sugli esami sostenuti e da sostenere. I docenti e i ricercatori afferenti ai due corsi di studio sono stati sensibilizzati a realizzare dei seminari tematici, in aggiunta al calendario delle lezioni, volti ad approfondire le metodologie di apprendimento specifiche di ciascun area disciplinare e alla trattazione di temi/contenuti curriculari come azione di rinforzo ai corsi di recupero già attivati dall'Ateneo. Nel concordare il patto formativo e performativo, l'incentivo motivazionale fornito agli studenti è stato quello di ipotizzare il conseguimento della laurea in regola con la tempistica curriculare (luglio 2016 per gli studenti del 2° anno, luglio 2017 per quelli del 3° anno) e un adeguato accesso al mercato del lavoro.

A conclusione del 1° e del 2° semestre, un congruo numero di studenti ha superato con successo l'esame di alcune materie scoglio del 1° anno: di Psicologia dello sviluppo, Filosofia teoretica, Sociologia generale, Lingua inglese.

Visto l'esito positivo dell'azione condotta, in prospettiva futura, il Consiglio intende estendere il progetto agli studenti del 1° anno di ciascun ciclo triennale, al fine di rendere più efficace l'intervento sulle matricole in ingresso e migliorare, così, le performance dei due corsi di laurea triennali.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

### USCITA

**Obiettivo n.1:** aumento delle occasioni di formazione professionalizzanti

**Azioni intraprese:** Nel periodo 204/2015 sono stati approvati dal consiglio 40 progetti di formazione professionalizzante, 9 nel 2013, 15 nel 2013, 16 nel periodo gennaio-ottobre 2015, quindi con un trend attualmente in aumento.

Di questi 40 progetti, 12 sono stati proposti da Docenti membri del consiglio, gli altri da Associazioni con un Docente del consiglio come referente.

Le ore di attività previste dai diversi progetti variano da 58 a 75, mentre in un caso sono state 100, e 150 per il progetto da 6 cfu.

In 7 casi il progetto è stato riservato ai soli studenti delle magistrali, in 19 ai soli studenti delle triennali, in 13 ad entrambe le tipologie del corso di studio, mentre in un caso non vi è alcuna indicazione in merito. L'approvazione dei progetti viene richiesta quindi in maggioranza per iniziative rivolte a studenti delle triennali.

Dei 40 progetti approvati, 34 si sono conclusi da almeno 2 mesi, e solo su questi 34 sono stati raccolti i seguenti dati, relativi agli studenti che hanno richiesto il riconoscimento dei crediti maturati. Gli studenti delle triennali hanno avanzato richiesta di riconoscimento per un totale di 3360 cfu (1120 richieste per 3 cfu ognuna), mentre gli studenti delle magistrali lo hanno fatto per un totale di 297 cfu (99 richieste per 3 cfu ciascuna). Più del 90% delle richieste di riconoscimento proviene quindi da studenti delle triennali.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

### INGRESSO

Gli studenti iscritti al CdS nell'a.a. 2014/15 sono stati 205, in crescita sull'anno precedente (190). Sono 661 gli iscritti in corso a fronte di 126 iscritti fuori corso. Non ci sono trasferimenti in uscita.

I dati sulla provenienza scolastica ci informano che la maggior parte degli iscritti proviene dai Licei psico pedagogici (112) o dai Licei Classici e scientifici (47) e solo in minima parte dagli Istituti tecnici, dagli Istituti professionali, dall'Istituto d'arte. Nessuno studente proviene da Istituti stranieri.

Gli studenti provengono in maggioranza dalla Sicilia occidentale, distribuiti fra le province: 504 dalla provincia di Palermo, 119 dalla provincia di Agrigento e 108 dalla provincia di Trapani.

Pari ad 1 il numero di studenti che si trasferiscono da altri atenei verso l'Università di Palermo. Non si segnalano casi di trasferimento in uscita.

I dati in possesso della presidenza del corso di laurea sui risultati alle prove di accesso segnalano un aumento degli OFA che determinano debito formativo (125 Filosofia; 32 Italiano)

Il 63% degli studenti che hanno completato il percorso di studio lo ha fatto all'interno dei tre anni di corso.

I CFU acquisiti in corso sono il 61%, la media dei voti agli esami è di 26,84 in linea con il biennio precedente.

### PERCORSO

Circa il 5% degli studenti iscritti ai tre anni di corso sono part-time; si registrano passaggi e trasferimenti per circa l'1%.

Per quanto concerne gli esiti didattici: si registra un trend leggermente negativo, che emerge dalla comparazione degli anni accademici 2012/13, 2013/14 e 2014/15 dei tassi di superamento degli esami previsti, dei cfu acquisiti, della media del voto, in quest'ultimo caso solo per gli studenti dei primi due anni di corso.

Il 63% degli studenti che hanno completato il percorso di studio lo ha fatto all'interno dei tre anni di corso.

I CFU acquisiti in corso sono il 61%, la media dei voti agli esami è di 26,84 in linea con il biennio precedente.

Il 16% circa del totale degli iscritti è costituito da fuori corso, mentre il numero degli abbandoni è irrilevante.

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il numero degli studenti in mobilità internazionale è diminuito (2) non ci sono stati studenti in ingresso.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

### NOTAZIONI D'INSIEME

Come emerge chiaramente dalla Relazione della Commissione paritetica, i requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS.

Inoltre, i risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione. Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi. Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione seppur il leggero trend negativo dell'ultimo anno deve essere monitorato per attivare eventuali azioni di contrasto con la dispersione accademica.

Il numero dei fuori corso, pur non essendo elevatissimo, è comunque da attenzionare.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n.1:** Migliorare la disponibilità di aule a altri ambienti

**Azioni da intraprendere:** Verificare la possibilità di disporre di due aule da 150 posti, creare una sala studio per gli studenti da 50 posti e uno spazio per il laboratorio multimediale da 100 posti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Attivazione da parte del presidente del Consiglio entro il marzo 2016 di un tavolo di confronto con il Dipartimento di riferimento e la Scuola per una ottimizzazione dell'utilizzo delle aule dell'edificio 19, migliore sistemazione dell'Aula studenti dell'edificio 16

**Obiettivo n.2:** Migliorare il dato relativo agli OFA

**Azioni da intraprendere:** Rendere più efficace il rapporto con gli istituti superiori di istruzione al fine di ottenere un miglioramento della preparazione degli studenti rispetto ai requisiti di accesso del CDS

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Proseguire il lavoro della Commissione orientamento con gli incontri periodici con i collegi dei docenti delle scuole di maggiore provenienza al fine di migliorare le performance di test di accesso

**Obiettivo n.3:** Aumentare il grado di internazionalizzazione

**Azioni da intraprendere:** Diffondere maggiormente presso gli studenti la conoscenza delle opportunità di compiere dei periodi di studio all'estero. Sensibilizzare i docenti del CDS in merito. Sviluppare rapporti con Sedi universitarie di altri Paesi al fine di aumentare il numero di studenti stranieri in ingresso transitorio presso il CDS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Costituire entro gennaio 2016 un gruppo di lavoro docenti-studenti per la promozione delle esperienze all'estero degli studenti



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

### **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

#### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n.1:** Realizzazione di un format con istruzioni dettagliate sui criteri e i modelli di realizzazione dell'elaborato finale (testo scritto) in attesa dell'applicazione del nuovo regolamento per la prova finale delle triennali

**Azioni intraprese:** Realizzazione del format messo a disposizione di tutti gli studenti

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Completata

**Obiettivo n. 2:** Maggiore controllo delle attività svolte dai tutor universitari al fine di monitorare l'efficacia del percorso di tirocinio e predisposizione di un format con specifiche istruzioni per la realizzazione della relazione finale di tirocinio.

**Azioni intraprese:** È stata curata presso i tutor la diffusione della conoscenza del nuovo Regolamento Tirocini del 2014; è stato realizzato un maggiore coinvolgimento dei tutor universitari nello svolgimento dei loro compiti, in particolare rispetto all'aiuto agli studenti nello stilare il Progetto formativo, concordando con loro la linea delle attività formative, e mantenendo un contatto costante tra Università e strutture ospitanti per tutto lo svolgimento del tirocinio.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Completata

**Obiettivo n.3:** Avvio sin dal primo semestre di didattica di cicli di seminari e di interventi di esperti all'interno delle attività didattiche.

**Azioni intraprese:** Piano delle attività per distribuzione delle iniziative

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** In corso di monitoraggio l'efficacia delle azioni

**Obiettivo n.4:** Avvio di progetti sperimentali per l'individuazione delle materie scoglio (quasi tutte legate al primo anno del corso di studio) ed il superamento delle stesse in gruppi di studio entro il secondo anno del corso di laurea.

**Azioni intraprese:** Dopo un primo periodo in cui è stata realizzata un'azione di osservazione e di monitoraggio sul fenomeno, è stata poi compiuta una attività di orientamento e tutoraggio in aula con gli studenti del 2° e del 3° anno che ha portato al superamento da parte di molti studenti di alcune materie scoglio del primo anno.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Visto l'esito positivo dell'azione condotta, si passerà ad estendere il progetto agli studenti del 1° anno di corso.

#### **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

Il giudizio degli studenti su temi come il rispetto degli orari delle lezioni, la reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, la capacità di stimolare interesse verso la disciplina, la chiarezza espositiva, la coerenza delle attività svolte con quanto dichiarato nella scheda dell'insegnamento, è attestata sopra i 90 punti su 100 dell'Indice di qualità.

Il giudizio degli studenti sulla utilità della didattica integrativa, sulla sufficienza delle conoscenze preliminari, sulla adeguatezza del carico di studio, sulla adeguatezza del materiale didattico, si colloca fra 82 e 89 punti su 100

Meno positivi risultano i giudizi sulla adeguatezza delle aule (52/100, sulle attrezzature (34/100.

La relazione della Commissione paritetica sostiene la adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, segnalando però la possibile utilità di un affiancamento degli esami orali con l'uso di altri strumenti di verifica, in particolare per il parametro del 'saper fare'.

La Commissione paritetica segnala inoltre l'utilità di adottare altri strumenti più qualitativi di rilevazione delle opinioni degli studenti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.*

**Obiettivo n. 1:** Estensione del progetto sulle materie scoglio agli studenti del primo anno di corso.

**Azioni da intraprendere:** Realizzare attività di orientamento e tutoraggio in aula con gli studenti del primo anno di corso.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Individuare entro maggio 2016, sia mediante incontri con gli studenti, che tramite dati forniti dal database Unipa, le materie scoglio; realizzare dei seminari tematici volti ad approfondire le metodologie di apprendimento specifiche di ciascun area disciplinare e alla trattazione di temi/contenuti curriculari come azione di rinforzo ai corsi di recupero già attivati dall'Ateneo; verifica del tasso di superamento di tali materie entro gli appelli previsti per il primo anno di corso.

**Obiettivo n. 2:** Realizzazione di iniziative pilota di rilevazione qualitativa delle opinioni degli studenti.

**Azioni da intraprendere:** Progettazione e realizzazione delle iniziative entro maggio 2016.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** realizzazione delle iniziative nel corso del prossimo Anno Accademico, verifica della utilità delle informazioni raccolte.

## 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** Audizione presso la competente Commissione parlamentare regionale e con i dirigenti dello specifico servizio regionale di accreditamento delle onlus e delle comunità.

**Azioni intraprese:** Incontri con il Presidente della Commissione e con l'assessore alla Famiglia ed alle politiche sociali della Regione Siciliana

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Completata ma con esiti incerti visto il poco interesse degli organi istituzionali

**Obiettivo n. 2:** Periodici incontri e predisposizione di una campagna di informazione presso gli enti del privato sociale in partenariato con il Forum del Terzo settore e il Movimento del Volontariato.

**Azioni intraprese:** Costante partecipazione ad iniziative sociali di incontro

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Attuata

**Obiettivo n. 3:** Potenziamento degli incontri con studenti laureati già inseriti nel mondo del lavoro e con esperti professionisti al fine di favorire la conoscenza dell'esercizio della attività professionale.

**Azioni intraprese:** L'azione correttiva sintetizzata nel secondo punto delle azioni intraprese possiamo ritenerla soddisfatta. Infatti, data la necessità di un continuo confronto con le aziende che sul territorio rappresentano il bacino di possibili sbocchi occupazionali, il Corso di Laurea si è adoperato per veicolare costantemente il ruolo professionale e operativo degli educatori di comunità alle aziende del territorio, mediante seminari di orientamento e formativi, laboratori e incontri interdisciplinari sul campo. Come già specificato nella relazione paritetica, si sottolinea che a tal riguardo il CCS ha attivato incontri con associazioni del privato sociale, case famiglia e centri educativi di prevenzione e gestione del disagio coinvolti nei percorsi di tirocinio e nella possibilità di assunzioni. Sono stati altresì realizzati incontri con esponenti di Università straniere (in particolare, Belgio, Spagna, Londra), per promuovere sbocchi occupazionali anche nell'ambito di progetti internazionali che richiedono competenze affini a quelle dell'educatore di comunità. In particolare, relativamente alle periodiche iniziative di incontro con strutture di lavoro e professionisti del settore sono state realizzate le seguenti attività:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

18 marzo 2015 e 22 aprile 2015 Incontri promossi dall'Associazione AnDe di Palermo nelle scuole secondarie di secondo grado sui temi della "Democrazia e partecipazione": il ruolo della professionalità educativa  
20 aprile 2015 Seminario tenuto dal dott. Dario Corso sul tema "Intervenire nelle nuove povertà con metodi inclusivi".  
27 aprile 2015 visita didattica alla Missione e carità di Biagio Conte, su "Le competenze educative nei contesti a rischio di marginalità".  
4 maggio 2015 incontro con gli educatori dell'oratorio di Santa Chiara su "Analisi delle competenze educative per progettare e intervenire nei contesti multiculturali".  
20, 21 ottobre 2015 incontro con i docenti dell'Università di Malaga su "Professionalità educative per favorire la salute e l'integrazione dei migranti" (si veda sintesi del progetto di ricerca condiviso con il Dipartimento).  
Relativamente alla Gestione della rete di enti ospitanti il tirocinio si rimanda al punto 3-b dove si specifica la rispondenza tra la preparazione effettiva degli studenti rispetto alle attese delle strutture ospitanti.  
In sintesi, nonostante sia soddisfacente l'accompagnamento attivato verso il mondo del lavoro, in vista di un fit sempre più rispondente tra domanda e offerta, si continueranno a potenziare le occasioni di incontro con il mondo del lavoro, con la stessa immutata attenzione dei precedenti anni.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Attuata ed in prosecuzione costante

### Obiettivo n. 4: Potenziamento e miglioramento dell'attività di tirocinio

**Azioni intraprese: Verifica dei requisiti** – ha verificato i requisiti effettivamente posseduti dalle aziende accreditate presso l'Ateneo e scelte di volta in volta dai tirocinanti (laurea in ambito educativo e/o pedagogico o provata esperienza almeno biennale); ha altresì verificato il possesso da parte dello studente dei requisiti minimi per poter accedere al tirocinio (60 CFU ed iscrizione al secondo anno di corso); ha verificato la coerenza della struttura scelta con l'attività formativa proposta dallo Studente.

**Tutor** - su indicazione del Coordinatore del Consiglio di corso di studi, ha informato del nuovo Regolamento Tirocini del 2014 i tutor universitari che sono stati maggiormente coinvolti nello svolgimento dei loro compiti, diventando soggetti sempre più attivi dell'esperienza del tirocinio insieme allo studente e al tutor aziendale della struttura ospitante. I due tutor, infatti, aiutano lo studente a stilare il Progetto formativo in cui vengono indicati gli obiettivi, le attività e le modalità esecutive del tirocinio, concordando insieme la linea delle attività formative e mantenendo un contatto costante tra Università e strutture ospitanti per tutto lo svolgimento del tirocinio.

**Ufficio Tirocini** – ha intensificato e incoraggiato la comunicazione con l'Ufficio Tirocini della Scuola, esaminando con cura gli elenchi dei tirocinanti che, avendo completato il tirocinio, possedevano i requisiti necessari per effettuare la verbalizzazione del tirocinio formativo, specificandone la tipologia (esterno) durante le procedure di verbalizzazione on-line.

**Valutazione** – ha tenuto conto della valutazione effettuata dal tutor universitario, dal tutor aziendale e dallo studente ai fini di un attento controllo e di un miglioramento della qualità dei tirocini e del rapporto tra Università e Strutture ospitanti, con l'auspicio di creare un rapporto di continuità tra il mondo universitario e quello del lavoro, in cui lo studente tirocinante si troverà un giorno ad operare.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** Attuata

### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

L'accompagnamento al mondo del lavoro ha inizio sin dal secondo anno del corso di studi, grazie alla esperienza di tirocinio (120 h obbligatorie, oltre ad esperienze di volontariato libere) che costituisce parte integrante del percorso professionalizzante del corso di laurea. Le attività di tirocinio sono supervisionate dal tutor universitario. Tali tutor svolgono il compito di accompagnare l'educatore in formazione nell'esercizio della futura professione, fornendo uno non solo un contatto diretto con l'azione educativa reale, ma introducendo gli studenti nel mondo del lavoro.

Il Corso di studio, al fine di favorire l'accesso al mondo del lavoro degli studenti, intrattiene rapporti con organi istituzionali, assessorati comunali, oltre trecento enti del privato sociale, 48 strutture pubbliche convenzionate, tra le quali anche strutture carcerarie ed ospedaliere che svolgono attività educative.

Il 47% degli studenti che non proseguono vero la laurea magistrale lavora già ad un anno dal completamento del corso di studio con contratti a tempo determinato come previsti dal settore.

Posto che i dati raccolti mettono in evidenza un legame solido già esistente tra il Corso di Studi e il mondo del lavoro, non si ritiene di intervenire se non nella direzione di un potenziamento e miglioramento della stessa attività di tirocinio nei termini di organizzazione logistica, revisione della tempistica di tirocinio, maggiore univocità comunicativa tra i tutor rispetto ai contenuti del tirocinio, più spiccata connessione tra l'esperienza di tirocinio e gli insegnamenti disciplinari.

In merito ad alcuni di questi punti, ad esempio, la commissione di tirocinio del CdS ha operato al fine di migliorare la verifica della



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Scuola delle Scienze Umane e del Patrimonio Culturale  
Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione Classe L19

## Rapporto di Riesame – Anno 2016

coerenza fra la tipologia della struttura scelta e l'attività formativa proposta dallo studente, e di pervenire ad un maggiore coinvolgimento dei tutor universitari nello svolgimento dei loro compiti.

Un ulteriore elemento di potenziamento della utilità dei tirocini si potrebbe ottenere adoperandoli per ottenere riscontri da parte dei tutor aziendali sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile*

**Obiettivo n. 1:** Ottenere informazioni da parte dei tutor aziendali del tirocinio sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono.

**Azioni da intraprendere:** Realizzare interviste o usare questionari per ottenere tali informazioni.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Avviare questa attività nel corso dell'A.A. 2015/16.

**Obiettivo n. 2:** Diffusione e potenziamento delle possibilità di tirocinio.

**Azioni da intraprendere:** Predisposizione di una campagna di informazione presso gli enti del privato sociale al fine di aumentare le convenzioni nelle province.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Realizzare nel corso dell'A.A. 2015/16 incontri finalizzati al raggiungimento dell'obiettivo.